



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

S. Marta.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

abbonda di pane, e carne, & il vino ci vada da Spagna.

S. MICHEL 300. 4. ò sia *La Villetta de S. Fè*. Cessarà la marauiglia della diuersità, e contrarietà di temperie, che si sperimenta nel Perù, sotto vn'istessa Larghezza (in terra però l'vna sommamente alta, e l'altra sommamente depressa,) sapendo che questa Colonia fu edificata per sostentare il commercio con li popoli detti *Panches*, habitatori d'vna Regione talmente calda, che costoro non entravano nella Contrada di Santa Fè per lo manifesto pericolo della sanità, & della vita loro; mà non si troua male tanto grande, che non habbia il suo rimedio; e specialmente quando si può godere il beneficio del tempo, il quale hà insegnato (à spese loro però) à queste Genti le cautele, & le diligenze necessarie, per sottrarsi à questa vessatione; & questo con tanta felicità, che la Colonia si è ridotta ad vna semplice hosteria, per vso di coloro, li quali vanno ad imbarcarsi nel fiume della Madalena.

TOCAYMA 300. 4. Ità in sito caldissimo, e doue mai cade rugiada. PALMA 300. 4. Cade nella Prouincia de los *Colimas*; fù edificata nel 1572. e sù la cima di vn monte altissimo; perche doueua seruire di Piazza d'arme, di magazzino, e di ritirata alli Conquistatori della Prouincia del Cacique Tunia; & veramente ella è posta in vna Regione la più feconda di questo Regno, e perciò vi fioriscono più che in ogni altra li traffichi; in specie di tele di bambace, e di molti lauri galanti di filo di Pitta: è creduta singolare la fortificatione di questa Piazza, per essere d'vna certa terra, la quale, sendo bagnata dalla pioggia, e poi ristretta dalli giacci, si conuerte in sasso.

MARIQVITA 299. 5. E' capo di molte Colonie in vna Regione copiosa di vene di argento: non se ne caua altroue in questo Regno, anchora che sene trouino, nel medesimo, altre, & assai.

GVATAVITA 301. 4. E' vn Lago insigne dalle ricchissime offerte, che da quei popoli si faceuano a' loro Idoli.

TRINIDAD 300. 5. Questa Colonia giace nella Contrada detta de los *Mufos*; & mutò già due volte il posto. Rara fortuna, quando si stà male, è il poterli accommodare à suo gusto. In questa vicinanza si trouano berilli, e cristalli durissimi. A' meno di due leghe dalla Trinidad giace il *Monte Itoco*, & à quasi tre il *Monte Abipi*, li quali sono grandi, e pieni di vene innumerabili di finissimi smeraldi. Cauano questa pietra dalle viscere d'vna montagna vasta. Nell'Escuriale si conserua vna di queste gemme, la quale fù presentata da vn

Indio al Rè Filippo Secondo, & è creduta senza pari.

VELEZ 301. 5. *Belez*, ità in sito, vn tempo soggetto, & frequentemente vessato, dalli fulmini del Cielo: à questa vessatione la Diuina Misericordia si è degnata rimediare mediante la presenza del Santissimo Sacramento dell'altare.

S. IVAN de los LLANOS 302. 2. Et la copia dell'oro, & il bisogno di restringere le scorriere degl'Indij, detti *Los Moscas*, diedero l'essere, e la conseruatione à questa Colonia. In questo tratto si trouano alcuni huomini bianchissimi, & in guisa tale, che paiono imbiancati, & hanno li capelli similmente bianchi, come se fossero fatti di stucco.

PAMPELONA 302. 6. Miniere di oro, e di argento copiose, e greggi di pecore innumerabili, fanno il vero Tolone. S. CHRISTOVAL 302. 7. fù eretta anch'essa per guadagnare pace, e far testa à gl'Indij, (dalle grida, con le quali sogliono assaltare gl'inimici) detti *De la Gruta*. Dà più lana, che oro. MERIDA 303. 8. E' ricca di greggi, di grano, e di oro.

YBAGVE 299. 4. fù eretta questa Colonia, per assicurare dagl'insulti degl'Indij la strada, e comunicazione di S. Fè con il Popayan; & spalleggiando insieme le Colonie Tocayma, & Cartago, dà legge alla Contrada, detta de los *Mufos*. Si trouano tante vacche in questo Paese, che se ne comprerà vna per vn giulio al più; mà quando vanno ad estrarle per la grafia di S. Fè, ò di Tunya, si pagano vna pezza da otto, e qualche volta più. Potria dirsi. Quel cibo, che non costa, non gusta.

Nuestra Señora de los REMEDIOS 298. 6. Giace in vna Contrada abbondantissima di copiose vene di oro. ZARAGOZA 298. 6. Nell'aurifodine di queste due Colonie trauagliano, pagati, da quattordici mila Negri.

Santa Marta.

FV' scoperta questa Terra, la quale v' sotto diuisa in molti altri corpi, nel 1524. & il suo Governatore si prouede con Cedola Reale.

S. MARTA 299. 11. Vescouato, & Porto, dotato di tutte le buone qualità per la stanza, prouedimento, e risarcimento d'vn'Armata Nauale; fiorì grandemente mentre vi fecero capo le Flotte, vi risiede il Governatore, & il Vescouo; mà non con ogni sicurezza dagl'insulti de' Corsari.

La RAMADA 301. 11. Fù prima detta *Nueva Salamanca*; il suo Contado abbonda di vene di

Bee game,

rame, non meno che di falsi: è nobile dalla perla delle margarite, che li Negri raccogliono dalle conche, subito che l'hanno portate fuori del mare. Quanto vaglia la disposizione terrestre alla productione, e perfettione delle cose, potrali vedere benissimo, considerando che questa Regione giace in vn medesimo parallelo con il Mare di Pescaria, doue le conche delle Perle, tratte dall'acqua si espongono su la spiaggia, & coprendole con montoni di arena, si lasciano infracidare; & questo v'è fatto, perche aprendole mentre sono fresche la perla non è congelata, nè meno appare che vi sia.

OCANNA 300. 8. Fù detta *S. Ana*, & fondata nel 1572. se ne fà conto per la stazione delle barche, le quali sagliono, e scendono per lo fiume *Cesar*, o sia *Pompatao*.

TENERIFE 298. 9. Colonia nobilitata dal concorso delli fiumi (sono due li fiumi di questo nome) della Madalena; in distanza di quaranta leghe da *S. Marta*.

TAMALAMEQUE 299. 8. ò *Villa de Palmas*; stà in sito caliginoso, caldo, & abbondante di agrumi, frutti esquisiti contro la putredine. Chi dà il freddo, dà ben anco la lana: il medesimo diceua della Città di Palermo vn vecchio faggio, e dotto.

LOS REYES 301. 10. Giace nella *Valle Vpari*, Contrada abbondante di viuieri, di vene di rame, di canne di zucchero, & bagnata dal fiume *Guataporì*. Questa Colonia stà circondata da molti Popoli coraggiosi, e forti, non meno che di freddissime, & alte Montagne; & è vn segno euidente, che queste Genti habbino testa (gli Spagnuoli ancora) dal vedere che sono continuamente vessate da grauissimi catarri, alli quali non trouano rimedio più pronto, & efficace del tabacco. In questo Paese coloro, che sono morsicati da serpenti velenosi, se possono hauerli in mano, si mangiano, crudi, il capo, e la coda delli medesimi: esercitano queste Colonie le forze loro contro *Los Taironas*, Gente numerosa, & per li fauori della Montagna, di forze, e di ardire non punto inferiore a quella di Chile.

Cartagena.

E' Governo Regio, e si dice da CARTAGENA 297. 10. Tal vna delle Contrade porta in abbondanza alimenti, altre somministrano materia alla pompa, & al lusso, e questa di Cartagena dà abundantissimamente per la conseruatione della sanità gomme, sangue di Drago, e balsami odorosi, e saluberrimi. Pigliò questo nome dalla somiglianza del suo Porto à

quello di Cartagena di Spagna, & è cinta da paludi; onde resta in Isola, attaccata per vn Ponte al Continente; e con tutto ciò l'aria, in comparatione degli altri luoghi, che sono à questo mare, si puol dire salubre; & il suo Porto non si potea desiderare migliore; mà il Tempo, che stà mai sempre occupato nell'acconciare, e guastare; hà guastato in modo il Porto principale di Cartagena, che adesso è forza trafficare per vn altro, il quale si chiama *Bocca Chica*, cioè Bocca piccola. Questa Colonia fù creta, e stabilita nel 1532. al dispetto d'vna machina di fortissimi barbari; & forti à segno, che vna donzella di didotto anni, combattendo, non fù presa, che dopò hauere leuata la vita ad otto Spagnuoli: Vi fanno capo, e taluolta fuerano le Flotte; & li Galeoni, essendo di ritorno da Porto Belo, per meglio imboccare il Canale, & bocca del Seno Melsicano, vanno à dar fondo in Cartagena, doue sono ancora obligati di registrare l'argento. Quindi è diuenuta, si come anco per lo comercio con il Nuouo Regno di Granada, vna delle prime Scale dell'India Occidentale.

S. IAGO de TVLV' 296. 10. se non bastassero la Fortezza, la fecondità della terra, e la solertia de' Naturali ossequiosi per nobilitare questa Contrada, (porta felicissimamente il grano,) la illustrarebbe assai il Balsamo pretioso, che danno le seluose Montagne, dette di *Tulù*.

BARRANCA di MELAMBO 298. 11. Qui stà la Regia Dogana per la cōmutatione delle merci di Europa con quelle del Nuouo Regno, e delle Contrade ad esso vicine, conducendole per lo fiume della Madalena. Per facilitare questo comercio poco tempo fà il Governatore di Cartagena intraprese d'aprire vna strada, accioche dalla Barranca si passasse cò vn braccio d'acqua del fiume della Madalena à Cartagena; & ne ottenen l'intento con grandissimo seruitio della Corona Reale, & beneficio delli Mercanti del Nuouo Regno, di Quito, & di altre Contrade.

MOPOX 298. 9. ò *S. Cruz de Mopox*, Colonia, fondata nell'anno 1535. in vn sito ottimo per il comercio; mà caldissimo sopramodo.

VRABA' 296. 8. Non hanno le Historie della Conquista della Parte Australe di questo Nuouo Mondo nome più decantato, che questo di Vraba, e per lo suo Golfo, e per la Proincia, & per lo fiume, & per la Colonia, la quale fù la prima, che gli Spagnuoli erigessero in questo Continente; e pure hoggi non se ne troua forse vestigio. Costò il fermare il piede in questa Terra a' Conquistatori sudore, e sangue senza misura; & non è merauiglia; s'erano